



ISTITUTO TECNICO STATALE

“CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694 e-mail: salobatt@provincia.bs.it Web: www.itcgbattisti.it
C.F. 87002230172



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011 - 2012

Salò - Via IV novembre, 11

tel. 0365.41213 - fax 0365.43694

e-mail: salobatt@provincia.bs.it

sito internet: www.itcgbattisti.it

1. SOMMARIO

1. SOMMARIO	2
2. INDICE DELLE TABELLE	5
3. LA NOSTRA STORIA	6
4. PRINCIPI E FINALITÀ	7
4.1 OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI.....	7
4.2 OBIETTIVI FORMATIVI DEL BIENNIO	7
4.2.1 <i>Obiettivi generali</i>	7
4.2.2 <i>Obiettivi comportamentali</i>	7
4.2.3 <i>Obiettivi cognitivi</i>	7
4.3 OBIETTIVI FORMATIVI DEL TRIENNIO	8
4.3.1 <i>Obiettivi generali</i>	8
4.3.2 <i>Obiettivi comportamentali</i>	8
4.3.3 <i>Obiettivi cognitivi</i>	8
4.4 LETTURA DEL TERRITORIO	8
5. L'OFFERTA FORMATIVA: CORSI E DIPLOMI DEL NUOVO ORDINAMENTO	10
5.1 L'ISTRUZIONE TECNICA.....	10
5.1.1 <i>Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici</i>	10
5.1.2 <i>Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi</i>	11
5.2 SETTORE ECONOMICO	12
5.2.1 <i>Area di istruzione generale risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico</i>	12
5.3 B1 - INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"	13
5.3.1 <i>Profilo</i>	13
5.3.2 <i>Quadro orario indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"</i>	14
5.3.3 <i>Quadro orario articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing"</i>	15
5.3.4 <i>Quadro orario articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"</i>	15
5.4 B2 – INDIRIZZO "TURISMO".....	16
5.4.1 <i>Profilo</i>	16
5.4.2 <i>Quadro orario indirizzo "Turismo "</i>	17
5.5 SETTORE TECNOLOGICO	18
5.5.1 <i>Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico</i>	18
5.6 C9 – INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO".....	19
5.6.1 <i>Profilo</i>	19
5.6.2 <i>Quadro orario indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"</i>	20
5.6.3 <i>Quadro orario articolazione "Geotecnico"</i>	20
6. L'OFFERTA FORMATIVA: CORSI E DIPLOMI DEL VECCHIO ORDINAMENTO	22
6.1 CORSO IGEA PER "RAGIONIERE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO"	22
6.1.1 <i>Sbocchi professionali</i>	22
6.1.2 <i>Quadro orario corso IGEA per "Ragioniere ad indirizzo amministrativo"</i>	22
6.2 CORSO MERCURIO PER "RAGIONIERE PROGRAMMATORE"	23
6.2.1 <i>Sbocchi professionali</i>	23
6.2.2 <i>Quadro orario corso MERCURIO per "Ragioniere programmatore"</i>	23
6.3 CORSO ERICA PER "PERITO AZIENDALE CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE".....	24
6.3.1 <i>Sbocchi professionali</i>	24
6.3.2 <i>Quadro orario corso ERICA per "Perito aziendale corrispondente in lingue estere"</i>	24
6.3.3 <i>Quadro orario corso ERICA per "Perito aziendale corrispondente in lingue estere"</i> <i>Conversazioni in lingua straniera</i>	24
6.4 CORSO "SPERIMENTALE AVANZATO AD INDIRIZZO TURISTICO"	25
6.4.1 <i>Sbocchi professionali</i>	25
6.4.2 <i>Quadro orario "Sperimentale avanzato ad indirizzo Turistico"</i>	25
6.4.3 <i>Quadro orario "Sperimentale avanzato ad indirizzo Turistico" Conversazione in lingua straniera</i>	

6.5	CORSO PER "GEOMETRA"	26
6.5.1	<i>Sbocchi professionali</i>	26
6.5.2	<i>Quadro orario corso per "Geometra"</i>	26
6.6	CORSO SERALE SIRIO PER "RAGIONIERE INDIRIZZO AMMINISTRATIVO"	27
6.6.1	<i>Sbocchi professionali</i>	27
6.6.2	<i>Quadro orario corso serale SIRIO per "Ragioniere indirizzo amministrativo"</i>	27
6.7	CORSO SERALE SIRIO PER "GEOMETRI"	27
6.7.1	<i>Sbocchi professionali</i>	28
6.7.2	<i>Quadro orario corso serale SIRIO per "Geometri"</i>	28
7.	INFORMAZIONE E VALUTAZIONE	29
7.1	CONTRATTO FORMATIVO E PATTO DI EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	29
7.2	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	29
7.3	CRITERI DI SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI	29
7.3.1	<i>Criteri per gli scrutini finali</i>	29
7.4	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI PROFITTO	30
7.4.1	<i>Griglia di valutazione del profitto</i>	30
7.5	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	32
7.5.1	<i>Normativa di riferimento</i>	32
7.5.2	<i>Finalità della valutazione del comportamento dello studente</i>	32
7.5.3	<i>Norme generali</i>	33
7.5.4	<i>Indicatori e descrittori per la rilevazione della condotta</i>	33
7.5.5	<i>Valore dei voti</i>	34
7.5.6	<i>Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento</i>	34
7.6	CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI	35
7.6.1	<i>Criteri per l'attribuzione del punteggio all'interno della fascia</i>	35
7.6.2	<i>Criteri per la valutazione dei crediti formativi e scolastici</i>	35
7.7	SCRUTINI FINALI, INFORMAZIONE, INTERVENTI E PROVE DI RECUPERO, INTEGRAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE. 36	
7.8	INTERVENTI PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE, RELATIVA VERIFICA E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE (ALUNNI PER I QUALI IL GIUDIZIO È SOSPESO).....	36
7.9	SCRUTINI INTERMEDI, INFORMAZIONE, INTERVENTI E PROVE DI RECUPERO	37
8.	RISORSE UMANE	38
8.1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO.....	38
8.2	CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI	38
8.3	PERSONALE AMMINISTRATIVO-TECNICO-AUSILIARIO (ATA).....	38
8.4	ORARIO SCOLASTICO	38
8.5	CALENDARIO SCOLASTICO	39
9.	RISORSE STRUMENTALI	40
9.1	STRUTTURE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE.....	40
10.	RISORSE FINANZIARIE	41
10.1	CRITERI GENERALI	41
10.2	CRITERI PER L'ACCORDO TRA L'ISTITUTO E GLI ENTI LOCALI	41
11.	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	42
11.1	GENERALITÀ	42
11.2	ATTIVITÀ CURRICULARI.....	42
11.2.1	<i>Accoglienza delle classi prime</i>	42
11.2.2	<i>Sportello didattico "A ciascuno il suo"</i>	42
11.2.3	<i>Counselling e Sportello psicologico</i>	43
11.2.4	<i>Educazione all'affettività, alla sicurezza e alla solidarietà</i>	43
11.2.5	<i>Laboratorio teatrale</i>	43
11.2.6	<i>Orientamento</i>	43
11.2.7	<i>Riorientamento</i>	43
11.2.8	<i>Stage aziendali</i>	44
11.2.9	<i>Viaggi e visite di istruzione</i>	44
11.2.10	<i>Scambi culturali e linguistici con l'estero</i>	44

11.2.11	<i>Integrazione di allievi diversamente abili</i>	44
11.2.12	<i>Attività certificate</i>	44
11.2.13	<i>Italiano per gli stranieri</i>	45
11.2.14	<i>Servizio di Istruzione Domiciliare</i>	45
11.2.15	<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	45
11.2.16	<i>Centro Sportivo Scolastico</i>	46
11.2.17	<i>Progetto Mentoring</i>	46
11.2.18	<i>Progetto CLIL sperimentale</i>	46
11.3	ATTIVITÀ AGGIUNTIVE.....	46
11.3.1	<i>Attività rivolte agli studenti</i>	46
11.3.2	<i>Attività rivolte al territorio</i>	47
11.4	MONITORAGGIO	47
12.	ALTRA DOCUMENTAZIONE	48

2. INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Quadro orario indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"	14
Tabella 2 Quadro orario articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing"	15
Tabella 3 Quadro orario articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"	16
Tabella 4 Quadro orario indirizzo "Turismo"	17
Tabella 5 Quadro orario indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"	20
Tabella 6 Quadro orario articolazione "Geotecnico"	21
Tabella 7 Quadro orario corso IGEA per "Ragioniere ad indirizzo amministrativo"	23
Tabella 8 Quadro orario corso MERCURIO per "Ragioniere programmatore"	23
Tabella 9 Quadro orario corso ERICA per "Perito aziendale corrispondente in lingue estere"	24
Tabella 10 Quadro orario corso ERICA. Conversazioni in lingua straniera	25
Tabella 11 Quadro orario "Sperimentale avanzato ad indirizzo Turistico"	26
Tabella 12 Quadro orario Turistico. Conversazione in lingua straniera	26
Tabella 13 Quadro orario corso per "Geometra"	27
Tabella 14 Quadro orario triennio corso serale SIRIO per "Ragioniere indirizzo amministrativo"	27
Tabella 15 Quadro orario triennio corso serale SIRIO per "Geometri"	28
Tabella 16 Griglia di valutazione del profitto	32
Tabella 17 Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento.	34
Tabella 18 Tabella di attribuzione del credito scolastico Tabella A	35

3. LA NOSTRA STORIA

Dopo la formazione del Regno d'Italia, nel 1869 il comune di Salò, essendo sindaco il conte Fabio Tracagni, istituì la Scuola Tecnica Comunale, antenata dell'Istituto.

Il primo direttore fu Stefano Bossoni.

Il Consiglio Comunale della città nel 1920, decise di intitolare la scuola a Cesare Battisti (1875-1916).

Con l'avvento della riforma della pubblica istruzione di Giovanni Gentile, il 21 luglio 1923 fu deliberata l'apertura dell'Istituto Tecnico Comunale con la sezione di Ragioneria e Commercio, diviso in due corsi: l'Inferiore di quattro anni e il Superiore pure di quattro anni.

Il primo preside fu il prof. Erculiano Tessadri.

La parificazione del "Battisti" agli istituti regi giunse nel 1929.

Finita la seconda guerra mondiale a partire dal 1° ottobre 1947 la gestione dell'istituto divenne statale con il solo corso per RAGIONERI al quale si aggiunse nel 1966 quello per GEOMETRI, il primo dislocato in provincia di Brescia fuori dalla città. Per rispondere ai bisogni di formazione della Valsabbia nel 1968 fu aperta a Vestone una sezione del "Battisti", successivamente autonoma dal 1986.

Negli anni Ottanta, Carolina Almici (preside dal 1983 al 2004) promosse l'avvio di altri corsi: nel 1984 i PROGRAMMATORI, nel 1991 l'E.R.I.C.A. (variante dei Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere), nel 1996 l'IGEA, nel 1999 il SIRIO serale (in particolare rivolto agli studenti lavoratori), nel 2001 lo Sperimentale Avanzato ad Indirizzo Turistico e, infine nel 2003 lo sperimentale IGEA ad Indirizzo Sportivo. Dall'anno scolastico 2008 – 2009, il corso Programmatori è stato convertito, a partire dalla terza classe, in Mercurio.

Dall'anno scolastico 2011-2012 il Dirigente Scolastico è la prof.ssa Mirelia Scudellari.

Tra i docenti più illustri figurano: Guido Bustico letterato di inizio '900, Camillo Trivero divenuto negli anni Trenta professore universitario, studioso di Giacomo Leopardi, Giuseppe Solitro storico, autore de' Il Benaco edito a Salò nel 1897.

Fra gli allievi il ricordo va a Paolo Ceccato, medaglia d'oro al valore civile, diplomatosi geometra nel 1991 al quale nel 2004 venne intitolato l'auditorium: pilota dell'Aeronautica Militare morì nel 1994 nel tentativo di dirottare il suo aereo in avaria per non farlo cadere su una scuola materna di Melpignano in provincia di Lecce.

Certificazioni di qualità:

- certificazione ISO 9001:2000 dal 30 ottobre 2006.
- certificazione ISO 9001:2008 dal 10 novembre 2009.

Per gli aggiornamenti visita il sito: www.itcgbattisti.it



Figura 1 Cesare Battisti

4. PRINCIPI E FINALITÀ

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), ispirato ai principi contenuti nella nostra Costituzione, rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'I.T.C.G. "Cesare Battisti", ed esprime gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto coerenti con i corsi attivati per rispondere alle esigenze culturali, sociali ed economiche del territorio.

Il P.O.F., al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, indirizza; le scelte del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, la programmazione individuale dei docenti e l'operatività del personale direttivo amministrativo e ausiliario.

4.1 Obiettivi generali trasversali

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi mirano a far maturare negli alunni l'interesse per la scuola e per le discipline di studio, nella convinzione che attraverso questo percorso ogni alunno sarà in grado di:

- Prevenire ogni forma di devianza giovanile.
- Esercitare il rispetto reciproco, la libertà d'espressione, l'elaborazione del pensiero critico, la creatività.
- Rispettare le regole, che tutti sono chiamati a stabilire e accettare, per un uso responsabile dell'ambiente, delle strutture e dei servizi di pubblica utilità.
- Accrescere il senso di identità e di appartenenza alla propria cultura e alla propria storia.
- Padroneggiare una comunicazione chiara, efficace e coerente.
- Favorire il successo scolastico.

4.2 Obiettivi formativi del biennio

L'azione educativa nei confronti di ciascuno studente del biennio si pone obiettivi generali, che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale e sociale, favorendo l'acquisizione di una cultura di base organizzata, sia disciplinare sia interdisciplinare, con particolare riguardo all'orientamento.

4.2.1 Obiettivi generali

- Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata.
- Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento, costruendo percorsi che aiutino il cambio di scuola, nel caso in cui qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata.

4.2.2 Obiettivi comportamentali

- Impegnarsi nel lavoro in classe e nel lavoro a casa.
- Partecipare al lavoro organizzato, individuale e di gruppo, accettando il confronto ed il pluralismo di idee.
- Porsi in relazione in modo corretto con gli insegnanti, con i compagni, con l'ambiente ed essere flessibili nell'affrontare i problemi.
- Utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie.

4.2.3 Obiettivi cognitivi

- Fornire e ricevere la comunicazione in lingua madre e in lingua straniera con particolare riferimento agli obiettivi disciplinari prefissati.
- Utilizzare la lettura, la visione e l'ascolto come fonte di informazione.

- Sviluppare le abilità di ascolto e saper prendere appunti.
- Affrontare i vari problemi con rigore scientifico.
- Riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, effettuare correlazioni.

4.3 Obiettivi formativi del triennio

L'azione educativa, nei confronti di ciascuno studente, si pone obiettivi che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale, sociale e professionale, favorendo l'acquisizione, coerentemente con il corso di studi frequentato, di una cultura di base e tecnico scientifica ben organizzata, con particolare riguardo all'orientamento post diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro.

4.3.1 Obiettivi generali

- Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita.
- Imparare ad organizzare sistematicamente il proprio pensiero.
- Esplorare e capire qual è il proprio ambito di creatività e come svilupparlo.
- Sviluppare tecniche di comunicazione e saper gestire le relazioni interpersonali.
- Saper accedere, valutare e differenziare le informazioni.
- Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori.

4.3.2 Obiettivi comportamentali

- Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili.
- Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo.
- Saper gestire le relazioni interpersonali.
- Gestire le situazioni di stress e di conflitto.

4.3.3 Obiettivi cognitivi

- Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale.
- Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure.
- Esercitare competenze progettuali e organizzative.
- Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.

4.4 Lettura del territorio

L'I.T.C.G. "C.Battisti", situato nella città di Salò, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino di utenza che comprende la Riviera occidentale del lago di Garda, la Valtenesi, la Valle Sabbia e la zona pedemontana tra Mazzano e Gavardo per complessivi 40 comuni e circa 100.000 abitanti.

L'ambiente geografico e socio-economico è molto differenziato, con prevalenza di turismo, commercio e servizi in Salò e Riviera, di artigianato e piccola-media industria in Valle Sabbia, di turismo, agricoltura e artigianato in Valtenesi.

Il territorio offre opportunità di lavoro e di impiego ai nostri diplomati, a cui viene richiesta una preparazione sempre più qualificata e aperta alle innovazioni tecnologiche e alle relazioni internazionali.

L'Istituto a tal fine:

- collabora con: Agenzia delle Entrate, Comuni, Comunità del Garda, Comunità Montana di Valle Sabbia, Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Associazioni di categoria e Collegio dei

Geometri e dei Ragionieri, Studi professionali ed Imprese, Azienda Speciale Consorzio Garda-Uno; Gruppo Azione Locale; in particolare collabora con il Consorzio Garda Formazione Lavoro per l'organizzazione di corsi di RECUPERO per ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica, finanziati dal Fondo Sociale Europeo; collabora inoltre con l'istituto Artigianelli di Brescia per la rimotivazione allo studio.

- mantiene strette relazioni con le realtà culturali e di volontariato, in particolare con: A.S.A.R., Museo del Nastro Azzurro, Centro Studi della R.S.I., Fondazione del Vittoriale, AVIS, Volontari del Garda, Gruppo Protezione Civile, Comitato Paritetico Edile di Brescia, Solidarietà Salodiana, Associazioni sportive e teatrali, Ateneo di Salò, Museo di Salò e di Gavardo.

5. L'OFFERTA FORMATIVA: CORSI E DIPLOMI DEL NUOVO ORDINAMENTO

Entra con il presente anno scolastico 2011-2012 il secondo anno della nuova riforma di riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Nel nostro istituto, facente parte dell'istruzione tecnica, risultano presenti i seguenti indirizzi attivi nel anno scolastico 2011-2012 per le classi prime e seconde:

- 1) SETTORE ECONOMICO
 - a) B1 - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
 - i) Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
 - ii) Articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing"
 - iii) Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - b) B2 – indirizzo "Turismo"
 - i) Indirizzo "Turismo"
- 2) SETTORE TECNOLOGICO
 - a) C9 – indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"
 - i) Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"
 - ii) Articolazione "Geotecnico"

5.1 L'ISTRUZIONE TECNICA.

5.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicossociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

5.1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

5.2 SETTORE ECONOMICO

5.2.1 Area di istruzione generale risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

5.3 B1 - indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

5.3.1 Profilo

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

3) Riconoscere e interpretare:

- a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- b) i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

4) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

5) Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

6) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

7) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

8) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- 9) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 10) Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 11) Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 12) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 13) Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

5.3.2 Quadro orario indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

Tabella 1 Quadro orario indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

5.3.3 Quadro orario articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza Lingua straniera	-	-	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	5	5	6
Relazioni Internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	-	-	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

Tabella 2 Quadro orario articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing"

5.3.4 Quadro orario articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua straniera	3	3	3	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Fisica	2	-	-	-	-

Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica e Scienza delle finanze	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

Tabella 3 Quadro orario articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

5.4 B2 – indirizzo “Turismo”

5.4.1 Profilo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Turismo” consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- 1) Riconoscere e interpretare:
 - a) le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - b) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- 2) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- 3) Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- 4) Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- 5) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- 6) Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- 7) Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- 8) Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- 9) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- 10) Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

5.4.2 Quadro orario indirizzo "Turismo "

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza Lingua straniera	-	-	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia Turistica	-	-	2	2	2
Diritto e Legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e Territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

Tabella 4 Quadro orario indirizzo "Turismo"

5.5 SETTORE TECNOLOGICO

5.5.1 Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

5.6 C9 – indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

5.6.1 Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Nell'articolazione “Geotecnico”, il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sottterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1) Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2) Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3) Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- 4) Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5) Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6) Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7) Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8) Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

5.6.2 Quadro orario indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Progettazione, Costruzioni e impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

Tabella 5 Quadro orario indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

5.6.3 Quadro orario articolazione "Geotecnico"

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2

Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Geologia e geologia applicata	-	-	5	5	5
Topografia e Costruzioni	-	-	3	3	4
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

Tabella 6 Quadro orario articolazione "Geotecnico"

6. L'OFFERTA FORMATIVA: CORSI E DIPLOMI DEL VECCHIO ORDINAMENTO

I corsi sottoelencati, che verranno man mano sostituiti dal nuovo ordinamento, nell'anno scolastico 2011-2012 rimangono attivi per le classi terze, quarte e quinte

6.1 Corso IGEA per "Ragioniere ad indirizzo amministrativo"

Durata 5 anni. Il RAGIONIERE possiede una consistente cultura generale, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

6.1.1 Sbocchi professionali

Il RAGIONIERE come lavoratore dipendente o libero professionista compie operazioni di gestione contabile dell'azienda, organizza le procedure amministrative, tiene i libri contabili, effettua la rilevazione dei fatti aziendali e le relative registrazioni, cura i rapporti con l'esterno e ne cura la corrispondenza ed ha la gestione amministrativa del personale e prepara le buste paga.

Opera nelle aziende di credito, di assicurazione, commerciali, industriali e dei servizi finanziari, fiscali, marketing, intrattiene i rapporti con banche, clienti, fornitori, enti fiscali e previdenziali territoriali.

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, ai diplomi universitari, ai corsi di perfezionamento post-diploma.

6.1.2 Quadro orario corso IGEA per "Ragioniere ad indirizzo amministrativo"

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	4 ¹	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica / Scienza delle finanze	-	-	2 ¹	2	3
Prima Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	4	3 ¹	3	3	3
Matematica e Informatica	5	4 ¹	-	-	-
Matematica e laboratorio	-	-	4	3 ¹	3
Scienza della materia	4	4	-	-	-
Scienza della natura	3	3	-	-	-
Geografia economica	-	-	3	2	3
Tecnica amministrativa	2	2	-	-	-
Economia aziendale	-	-	6 ¹	8 ⁵	9
Trattamento Testi	3	2 ¹	-	-	-

¹ MIUR nota prot. n. 1892 del 1 giugno 2010

Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	36	32	32	32	35

Tabella 7 Quadro orario corso IGEA per “Ragioniere ad indirizzo amministrativo”

6.2 Corso MERCURIO per “Ragioniere programmatore”

Durata 5 anni. Dall’anno scolastico 2008 – 2009 il corso di RAGIONIERE PROGRAMMATORE è stato sostituito, per i nuovi iscritti al terzo anno, dall’indirizzo MERCURIO che, seppur con qualche lieve modifica nell’orario, mantiene le stesse caratteristiche del corso originario. Il ragioniere diplomato in questo corso possiede una consistente cultura generale, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze sistematiche dei processi informatici della gestione aziendale.

6.2.1 Sbocchi professionali

Il RAGIONIERE PROGRAMMATORE come lavoratore dipendente o libero professionista affianca altri esperti nella stesura dei programmi informatici, gestisce gli archivi informatizzati, addestra gli operatori nell’uso dei terminali, lavora nei centri elettronici di qualsiasi azienda commerciale, industriale, artigianale, di credito e assicurazione, nelle software-houses (studi di professionisti che sviluppano programmi per elaborazione dati) e trova impiego nei laboratori informatici degli Istituti Tecnici e Professionali come insegnante tecnico-pratico (I.T.P.).

Il biennio è comune al corso IGEA e solo alla fine del 2° anno lo studente che intende iscriversi a questo corso opera la sua scelta dopo aver partecipato ad un colloquio con i docenti incaricati dell’orientamento scolastico. Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, ai diplomi universitari, ai corsi di perfezionamento post-diploma.

6.2.2 Quadro orario corso MERCURIO per “Ragioniere programmatore”

Corso MERCURIO Materie	III anno	IV anno	V anno
Religione/Attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Diritto	3	3	2
Economia politica / Scienza delle finanze	3	2	3
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica applicata e Laboratorio	4 ²	4 ²	5
Economia Aziendale	6 ²	8 ²	9
Informatica	5	4 ²	6
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore	32	32	36

Tabella 8 Quadro orario corso MERCURIO per “Ragioniere programmatore”

² MIUR nota prot. n. 1892 del 1 giugno 2010

6.3 Corso ERICA per “Perito aziendale corrispondente in lingue estere”

Durata 5 anni. Il corso ERICA risponde alla richiesta di una figura professionale che possiede una solida conoscenza linguistica integrata con le discipline economico-aziendali.

6.3.1 Sbocchi professionali

Il PERITO AZIENDALE CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE opera nell'import-export delle aziende industriali e commerciali, nel settore turistico, creditizio, nei networks, nei mass media.

Le lingue straniere studiate sono francese, inglese e tedesco che si avvalgono della presenza di insegnanti madrelingua per la conversazione.

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, ai diplomi universitari, ai corsi di perfezionamento post-diploma

6.3.2 Quadro orario corso ERICA per “Perito aziendale corrispondente in lingue estere”

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	4 ³	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Legislazione-Economia aziendale	-	-	4 ³	5 ³	6
Prima Lingua Straniera	4	4	4 ³	4 ³	5
Seconda Lingua Straniera	5	4 ³	4 ³	4 ³	5
Terza Lingua Straniera	-	-	4 ³	3 ³	4
Matematica e Informatica	4	4	-	-	-
Matematica applicata	-	-	3	3	3
Scienza della materia	4	4	-	-	-
Scienza della natura	3	3	-	-	-
Storia dell'arte e territorio	-	-	2	2	2
Geografia generale e antropica	-	-	2	2	2
Trattamento Testi	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	34	32	32	32	36

Tabella 9 Quadro orario corso ERICA per “Perito aziendale corrispondente in lingue estere”

6.3.3 Quadro orario corso ERICA per “Perito aziendale corrispondente in lingue estere” Conversazioni in lingua straniera

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
---------	--------	---------	----------	---------	--------

³ MIUR nota prot. n. 1892 del 1 giugno 2010

Conversazione prima lingua	-	1	1	1	1
Conversazione seconda lingua	-	1	1	1	1
Conversazione terza lingua	-	-	1	1	1
Totale	-	2	3	3	3

Tabella 10 Quadro orario corso ERICA. Conversazioni in lingua straniera

6.4 Corso “Sperimentale avanzato ad indirizzo Turistico”

Durata 5 anni. Il CORSO SPERIMENTALE AVANZATO AD INDIRIZZO TURISTICO è una moderna formazione che unisce alle competenze linguistiche la conoscenza del settore turistico e dei servizi annessi.

6.4.1 Sbocchi professionali

Il PERITO TURISTICO si inserisce nelle aziende turistico-alberghiere, nelle agenzie di viaggio, nei villaggi turistici, negli enti fieristici, negli uffici di promozione turistica e congressuali.

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, ai diplomi universitari, ai corsi di perfezionamento post-diploma

Può proseguire gli studi per diventare guida turistica.

Le lingue straniere studiate sono inglese, tedesco, che si avvalgono della presenza di insegnanti madrelingua per la conversazione, e spagnolo.

6.4.2 Quadro orario “Sperimentale avanzato ad indirizzo Turistico”

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua, letteratura italiana e storia dell'arte	5	5	-	-	-
Storia	2	2	-	-	-
Italiano	-	-	4	4	4
Storia, scienze umane e sociali	-	-	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto e Legislazione turistica	-	-	3 ⁴	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3	3	3	3
Spagnolo	-	-	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze naturali - Biologia	2	2	-	-	-
Fisica e Chimica	3	3	-	-	-
Territorio, Arte e Geografia	-	-	2	2	3
Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica	4	3	4	3 ⁴	3
TIC Tecnologia dell'Informazione	2	2	-	-	-
Tecniche della Comunicazione	-	-	2	2	2

⁴ MIUR nota prot. n. 1892 del 1 giugno 2010

Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	33	32	32	32	33

Tabella 11 Quadro orario “Sperimentale avanzato ad indirizzo Turistico”

6.4.3 Quadro orario “Sperimentale avanzato ad indirizzo Turistico” Conversazione in lingua straniera

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Conversazione inglese	-	-	1	1	1
Conversazione tedesco	-	-	1	1	1
Totale	-	-	2	2	2

Tabella 12 Quadro orario Turistico. Conversazione in lingua straniera

6.5 Corso per “Geometra”

Durata 5 anni. Il GEOMETRA rappresenta una tradizionale figura professionale legata al territorio.

6.5.1 Sbocchi professionali

Il GEOMETRA dipendente o libero professionista, dirige e sovrintende la sicurezza dei cantieri, effettua rilievi di terreni, progetta opere edilizie, idrauliche e stradali, opera nelle agenzie immobiliari, negli enti pubblici territoriali, amministra i condomini, effettua stima di beni immobili.

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, ai diplomi universitari, ai corsi di perfezionamento post-diploma.

6.5.2 Quadro orario corso per “Geometra”

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	-	-	-
Matematica	5	4	4	3	-
Scienze naturali - Geografia	4	4	-	-	-
Fisica e laboratorio	2	2	3	-	-
Chimica e laboratorio	2	3	2	-	-
Disegno Tecnico	4	4	-	-	-
Tecnologia rurale	-	-	3 ⁵	-	-
Economia e contabilità	-	-	3	2	-
Estimo	-	-	-	2	5
Tecnologia delle costruzioni	-	-	2	4	3
Elementi di Diritto	-	-	-	2	3

Costruzioni	-	-	3 ⁵	4	7
Topografia	-	-	4	7 ⁵	7
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	32	32	33

Tabella 13 Quadro orario corso per “Geometra”

6.6 Corso serale SIRIO per “Ragioniere indirizzo amministrativo”

Durata 3 anni. Il corso serale SIRIO si rivolge a studenti lavoratori maggiorenni o che hanno assolto l’obbligo scolastico e intendono conseguire il diploma di RAGIONIERE. Si indirizza, in particolare, sia a tutti coloro che hanno abbandonato gli studi dopo un biennio di scuola superiore, sia ad adulti in possesso di una licenza di scuola media inferiore o di un titolo di studi conseguito all’estero. Tale corso permette l’accesso alla classe terza attraverso il riconoscimento delle eventuali competenze possedute (titoli acquisiti in altre scuole, esperienze lavorative maturate, certificazione ECDL, grado di alfabetizzazione per gli stranieri, ecc.). Pertanto tutte le domande di iscrizione giunte alla segreteria sono da intendersi accolte con riserva. Sarà compito di un apposito comitato verificare, caso per caso, i crediti formali e non formali in possesso del candidato e attribuire eventuali debiti o crediti. A tale comitato spetta altresì di indicare le modalità con cui il candidato potrà sanare i propri debiti e le relative scadenze.

6.6.1 Sbocchi professionali

Il diploma permette l’accesso a tutte le facoltà universitarie, ai diplomi universitari, ai corsi di perfezionamento post-diploma, e fornisce l’opportunità di fare progressi di carriera nella propria azienda di lavoro.

6.6.2 Quadro orario corso serale SIRIO per “Ragioniere indirizzo amministrativo”

Materie	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Scienze storico-sociali	2	2	2
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica e laboratorio	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Totale ore	26	26	26

Tabella 14 Quadro orario triennio corso serale SIRIO per “Ragioniere indirizzo amministrativo”

6.7 Corso serale SIRIO per “Geometri”

Durata 3 anni. Il corso serale SIRIO si rivolge a studenti lavoratori maggiorenni o che hanno assolto l’obbligo scolastico e intendono conseguire il diploma di GEOMETRA. Si indirizza, in particolare, sia a tutti coloro che hanno abbandonato gli studi dopo un biennio di scuola superiore, sia ad adulti in possesso di una licenza di scuola media inferiore o di un titolo di studi conseguito all’estero. Tale corso permette l’accesso alla classe

⁵ MIUR nota prot. n. 1892 del 1 giugno 2010

terza attraverso il riconoscimento delle eventuali competenze possedute (titoli acquisiti in altre scuole, esperienze lavorative maturate, certificazione ECDL, grado di alfabetizzazione per gli stranieri, ecc.). Pertanto tutte le domande di iscrizione giunte alla segreteria sono da intendersi accolte con riserva. Sarà compito di un apposito comitato verificare, caso per caso, i crediti formali e non formali in possesso del candidato e attribuire eventuali debiti o crediti. A tale comitato spetta altresì di indicare le modalità con cui il candidato potrà sanare i propri debiti e le relative scadenze.

6.7.1 Sbocchi professionali

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai diplomi universitari, ai corsi di perfezionamento post-diploma, e fornisce l'opportunità di fare progressi di carriera nella propria azienda di lavoro.

6.7.2 Quadro orario corso serale SIRIO per "Geometri"

Materie	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1
Italiano - Storia	4	4	4
Lingua straniera	2	2	2
Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	2
Tecn. Costruzioni	3	3	4
Agraria - Estimo	3	4	4
Costruzioni	4	4	4
Topografia	4	4	3
Impianti	3	2	3
Totale	29	29	29

Tabella 15 Quadro orario triennio corso serale SIRIO per "Geometri"

7. INFORMAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione complessiva dello studente e il risultato della valutazione degli apprendimenti e del comportamento (D.L. 1.09.08 n. 137).

È diritto – dovere degli studenti e delle loro famiglie conoscere gli obiettivi che l'Istituto si propone, il modo di valutarli e di come raggiungerli. In questo capitolo, anche alla luce della nuova normativa sulla valutazione del comportamento, si forniscono gli i riferimenti per la doverosa conoscenza della materia e degli strumenti informativi posti in essere dall'Istituto.

7.1 Contratto Formativo e Patto di Educativo di Corresponsabilità.

Il Contratto Formativo è il progetto didattico che ciascun docente concorda con gli allievi e le famiglie. Esso comprende il piano di lavoro annuale, le metodologie, gli obiettivi di apprendimento, le modalità e i criteri di valutazione e, più in generale, il rapporto che si desidera instaurare con la classe al fine di chiarire le reciproche responsabilità, di favorire la collaborazione e di evitare incomprensioni, conflitti, disaffezione e insuccesso scolastico. Esso non può prescindere da quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità (approvato dal Consiglio di Istituto in data 31/10/08) che è il documento in cui vengono stabiliti in maniera condivisa gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituto, gli studenti e le famiglie.

Al primo Consiglio di classe aperto, il Contratto Formativo viene presentato ai rappresentanti degli studenti e dei genitori che possono contribuire alla sua definizione. In tale sede i docenti possono concordare con le rappresentanze dei genitori le modalità di comunicazione delle valutazioni e di ogni comunicazione tra docente e genitore.

7.2 Modalità di comunicazione con le famiglie.

Oltre alle modalità di comunicazioni eventualmente previste dal Contratto Formativo, i genitori possono conoscere la situazione scolastica del figlio attraverso le modalità di seguito elencate:

- Colloqui individuali settimanali con i docenti (le date di inizio e fine colloqui, per ciascun quadrimestre, sono comunicate tramite gli alunni e consultabili sul sito internet).
- Colloqui generali (uno per quadrimestre; le date sono comunicate tramite gli alunni e consultabili sul sito internet).
- “Pagellino” di valutazione intermedia inviato alla famiglia tramite l'alunno alle scadenze previste dal calendario delle attività scolastiche.
- Esito risultati di fine I quadrimestre inviati alla famiglia tramite l'alunno.
- Risultati dello scrutinio finale: i risultati dello scrutinio finale sono comunicati all'allievo e alla famiglia.

Per quanto attiene la frequenza, le eventuali entrate posticipate e uscite anticipate, e le eventuali assenze, il genitore può rivolgersi, durante l'orario di ufficio, alla segreteria alunni e/o usufruire del servizio di comunicazione tramite sms o consultare il Registro elettronico nel sito internet dell'Istituto.

7.3 Criteri di svolgimento degli scrutini finali.

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre il Consiglio di Classe effettua gli scrutini sulla base delle norme di legge che prevedono che la valutazione debba tener conto del rendimento scolastico desunto dalle verifiche, dalla frequenza, dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse alla vita della scuola, dai progressi registrati, dalle abilità manifestate.

7.3.1 Criteri per gli scrutini finali.

Sulla base della considerazione che nessun automatismo è adeguato alla necessità di considerare le singole situazioni, si considera criterio primario per la promozione la possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva.

Si terrà ovviamente conto, oltre che di eccezionali situazioni di salute e/o familiari, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della eventuale progressione di risultati anche in funzione delle occasioni di recupero, dello sviluppo delle potenzialità in ordine alle competenze acquisite. In ogni caso l'alunno viene considerato come persona con un proprio percorso individuale e non già come elemento di una serie numerica.

7.3.1.1 Scrutinio di Giugno

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Più di tre insufficienze gravi, in funzione delle materie presenti nella classe curricolare, tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.
- c) Insufficienze non gravi ma diffuse tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.

In caso di esito "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" verranno comunicate alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun docente delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. La famiglia ha l'obbligo di restituire il modulo fornito dalla scuola in cui dichiara di avvalersi o meno di tali iniziative.

7.3.1.2 Scrutinio di Settembre

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Una valutazione del percorso effettuato dall'allievo che porta alla constatazione che l'allievo non si è effettivamente impegnato per rimediare.

7.4 Criteri per l'attribuzione voto di profitto.

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove orali, scritte, strutturate e non strutturate. L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva. La griglia di valutazione, dall' 1 al 10, è riportata di seguito.

7.4.1 Griglia di valutazione del profitto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	
Assolutamente insufficiente: voto 1 – 2	
partecipazione	non partecipa al lavoro in classe
conoscenze	ha gravi lacune di base
competenze	non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
applicazione	non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla
abilità espressive	non riesce a produrre elaborati comprensibili
abilità motorie	rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
Gravissimamente insufficiente: voto 3	
partecipazione	partecipa al dialogo educativo sporadicamente
conoscenze	ha conoscenze limitate e disorganiche

competenze	commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
capacità	non rispetta gli impegni
abilità espressive	gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
abilità motorie	il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
Gravemente insufficiente: voto 4	
partecipazione	partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
conoscenze	ha conoscenze frammentarie e superficiali
competenze	nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi né sintesi
capacità	rispetta saltuariamente gli impegni
abilità espressive	commette errori che rendono difficile la comprensione del discorso
abilità motorie	ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
Insufficiente: voto 5	
partecipazione	partecipa poco al dialogo educativo
conoscenze	ha conoscenze non approfondite e superficiali
competenze	commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
capacità	non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
abilità espressive	usa un linguaggio improprio e poco argomentato
abilità motorie	non ha una sufficiente coordinazione
Sufficiente: voto 6	
partecipazione	partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
conoscenze	essenziali e fondamentali
competenze	assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
capacità	evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
abilità espressive	possiede il lessico di base non dettagliato
abilità motorie	evidenzia un'accettabile coordinazione
Discreto: voto 7	
partecipazione	partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
conoscenze	gli consentono di eseguire i compiti anche complessi
competenze	effettua analisi e sintesi pertinenti
capacità	elabora in modo autonomo le conoscenze
abilità espressive	utilizza un lessico appropriato
abilità motorie	possiede schemi motori coordinati e corretti
Buono: voto 8	
partecipazione	partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
conoscenze	esegue i compiti anche complessi in modo corretto
competenze	effettua analisi e sintesi complete

capacità	elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
abilità espressive	utilizza un lessico appropriato ben organizzato
abilità motorie	possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
Ottimo: voto 9	
partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
conoscenze	esegue compiti complessi in modo corretto
competenze	effettua analisi e sintesi complete e approfondite
capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali puntuali
abilità espressive	possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
abilità motorie	possiede una coordinazione sicura e originale
Eccellente: voto 10	
partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
conoscenze	esegue compiti complessi con sicurezza e razionalità
competenze	effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
abilità espressive	possiede un lessico preciso, appropriato e multidisciplinare
abilità motorie	possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

Tabella 16 Griglia di valutazione del profitto

7.5 Criteri per l'attribuzione voto di condotta.⁶

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. In sede di scrutinio finale, la valutazione del comportamento, espressa in decimi, se inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, comporta la non ammissione automatica dell'alunno al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio. Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla definizione della media e quindi alla determinazione dei crediti scolastici della terzultima e della penultima classe.

7.5.1 Normativa di riferimento

- Legge 30 Ottobre 2008 n. 169, art. 2
- D.M. n. 122 del 22 giugno 2009

7.5.2 Finalità della valutazione del comportamento dello studente

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

⁶ Delibera del Collegio dei Docenti del 19 maggio 2010.

- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- attribuzione di significato e valenza formativa al voto di condotta.

7.5.3 Norme generali

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso sia in sede di scrutinio intermedio sia finale, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe in occasione degli scrutini intermedio e finale, sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento di seguito riportata.

La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico ed esso, se corrispondente ad un voto inferiore a sei decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

7.5.4 Indicatori e descrittori per la rilevazione della condotta

1) COMPORTAMENTO

- a) Rispetto del Regolamento d' Istituto;
- b) Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;
- c) Rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
- d) Correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
- e) Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- f) Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

2) ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI

- a) Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
- b) Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
- c) Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto alle consegne;
- d) Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

3) 3 FREQUENZA

- a) Regolarità nella frequenza;
- b) Numero di assenze e ritardi;
- c) Assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
- d) Numero di uscite anticipate;
- e) Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

7.5.5 Valore dei voti

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta i diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori riportati nella griglia di corrispondenza.

La valutazione 8, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

7.5.6 Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento.

	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Comportamento esemplare; nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi.
9	Comportamento sempre corretto; nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno.
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale e strategico.
6	Comportamento spesso scorretto; numerose infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni.	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
La presenza di due indicatori negativi comporta l'attribuzione del voto di condotta previsto per quegli indicatori			
5	Rif. D.P R. 22/06/09 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni (condizione necessaria), con inoltre:		
	Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate.	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. Impegno di studio scarso.

Tabella 17 Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento.

7.6 Crediti formativi e scolastici

La normativa sull'esame di Stato prevede, al termine di ciascun anno, in sede di scrutinio finale, del triennio conclusivo, l'attribuzione di punti di credito validi al fine del calcolo del punteggio del diploma.

La normativa in vigore indica l'ammontare del credito che lo studente può accumulare con gli esiti finali del triennio conclusivo del proprio percorso scolastico. Tale punteggio va da un minimo di 10 a un massimo di 25 punti con la distribuzione riportata nella seguente tabella.

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Tabella 18 Tabella di attribuzione del credito scolastico Tabella A

7.6.1 Criteri per l'attribuzione del punteggio all'interno della fascia

Il credito scolastico viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- 1) Se la media dei voti è uguale o superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta.
- 2) Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili (il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di tre dei seguenti elementi con segno positivo):
 - a) Frequenza e correttezza nel dialogo educativo.
 - b) Impegno nell'attività curricolare.
 - c) Partecipazione positiva all'attività extracurricolare organizzata internamente all'Istituto e deliberata dal Consiglio di Classe (CS).
 - d) Partecipazione ad attività esterne, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati (CF).

7.6.2 Criteri per la valutazione dei crediti formativi e scolastici⁷

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (CF) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (CS).

Le attività riconosciute per il credito formativo (CF) e scolastico (CS) vengono validate dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai criteri seguenti.

- 1) Le esperienze esterne (CF) devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.

⁷ Delibera del Collegio dei Docenti del 19 maggio 2010

- 2) Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata).
- 3) Le iniziative interne di certificazione (es. ECDL, TRINITY, ecc.) saranno considerate come quelle esterne (CF).
- 4) La partecipazione ad attività complementari ed integrative previste dal POF, certificata dall'insegnante referente del progetto, concorre alla definizione del credito scolastico (CS).

7.7 Scrutini finali, informazione, interventi e prove di recupero, integrazione del giudizio finale.

I risultati dello scrutinio finale sono comunicati con diverse modalità a seconda della classe frequentata e dell'esito stesso.

Si distinguono le modalità di comunicazione per gli alunni frequentanti le classi intermedie (dal I al IV anno) da quelle per gli alunni frequentanti le classi quinte.

Per gli alunni dal I al IV anno, l'esito dello scrutinio finale può dar luogo ai seguenti casi:

- Ammissione alla classe successiva: il risultato è pubblicato all'albo dell'Istituto riportando i voti conseguiti in tutte le discipline con la indicazione "ammesso".
- Non ammissione alla classe successiva: l'esito di non ammissione alla classe successiva è comunicato per iscritto direttamente alla famiglia con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato a tale risultato; all'albo viene riportata solo l'indicazione "non ammesso".
- Sospensione del giudizio: in caso di sospensione del giudizio, l'Istituto informa la famiglia per iscritto comunicando un resoconto dettagliato sulle carenze dello studente, il calendario dei corsi di recupero estivi, il periodo in cui verranno somministrate le prove di verifica di superamento delle carenze e la data di pubblicazione dei relativi esiti.

L'esito dello scrutinio finale, per gli alunni del V anno, può dar luogo ai seguenti casi:

- Ammissione all'Esame di Stato: l'ammissione all'Esame di Stato viene pubblicata all'Albo con indicazione del credito scolastico
- Non ammissione all'Esame di Stato: la non ammissione all'Esame di Stato viene pubblicata all'Albo

7.8 Interventi per il recupero delle carenze formative, relativa verifica e integrazione dello scrutinio finale (alunni per i quali il giudizio è sospeso)

Come già indicato sopra, per gli studenti per i quali l'esito è la "sospensione del giudizio", l'Istituto, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa.

Al termine delle prove di verifica del superamento delle carenze, il consiglio di classe, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio, vengono pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso".

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A.

7.9 Scrutini intermedi, informazione, interventi e prove di recupero

I risultati degli scrutini di fine quadrimestre sono comunicati alla famiglia tramite l'allievo.

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche periodiche previste dal Piano dell'offerta formativa della scuola (pagellino di valutazione infraquadrimestrale), presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate.

E' cura del consiglio di classe procedere ad un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

L'Istituto, per aiutare l'alunno a colmare le proprie carenze, organizza interventi di recupero con varie modalità:

- svolgimento del recupero/potenziamento durante l'orario scolastico;
- corsi di recupero in orario pomeridiano;
- sportello didattico in orario pomeridiano.

Al termine degli interventi di recupero relativi alle carenze evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre il docente verifica con una prova documentata l'eventuale superamento delle carenze rilevate e dà tempestiva comunicazione alla famiglia.

8. RISORSE UMANE

8.1 Organizzazione e gestione dell'Istituto

La vita e la gestione dell'Istituto sono espressione del lavoro di ogni componente scolastica, a cui è affidato il compito di operare al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Istituto conta oltre 1000 alunni distribuiti in circa 50 classi tra diurno e serale.

Responsabile dell'Istituto è il Dirigente Scolastico prof,ssa Mirelia Scudellari che sovrintende al regolare funzionamento dell'Istituto che si avvale dell'Ufficio di Presidenza composto dai collaboratori del Dirigente e dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

L'organizzazione scolastica è illustrata nei seguenti documenti allegati:

- Organigramma.
- Dettaglio dell'organigramma.

8.2 Criteri per la composizione delle classi

Premessa di un lavoro coerente è la formazione di classi equilibrate per numero di studenti e per livello di preparazione secondo i criteri approvati dagli Organi Collegiali, tenendo conto dei seguenti punti:

- Seconda lingua straniera già studiata alla scuola media.
- Provenienza geografica.
- Voto finale della scuola media (in modo che siano costituite classi con eterogeneità di valutazione).
- Eventuali altre situazioni personali presentate al Dirigente Scolastico.

Spetta al Collegio dei Docenti deliberare l'eventuale accettazione di iscrizioni degli alunni ripetenti lo stesso anno per la terza volta. L'accettazione è automatica nel caso in cui la non promozione sia dovuta a documentate cause di forza maggiore (ad esempio per motivi di salute).

8.3 Personale Amministrativo-Tecnico-Ausiliario (ATA)

Il personale ATA:

- Opera nel settore amministrativo, fornendo i servizi generali di segreteria ai docenti, genitori e studenti.
- Collabora con i docenti nella sorveglianza e nella custodia degli studenti.
- Cura i rapporti con l'Amministrazione Provinciale e con le imprese operanti nell'Istituto per la manutenzione delle strutture, dei locali e delle attrezzature.

Responsabile del personale ATA è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

Lo sportello per il pubblico è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

8.4 Orario scolastico

La scansione oraria delle lezioni viene deliberata di anno in anno dal Consiglio d'Istituto sentito il parere del Collegio dei Docenti in relazione alle necessità didattico ed organizzative dell'Istituto. Con valore indicativo e di massima, di seguito viene riportata la scansione oraria valida per l'anno scolastico 2010-2011:

- Per i corsi diurni le lezioni si articolano in 6 mattinate settimanali con inizio alle ore 8.00 e termine massimo alle ore 14.00, con due pause didattico ricreative.

- Per il corso SIRIO per RAGIONIERI le lezioni si articolano su 5 serate settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 19,00 alle ore 23,20, per complessive 25 ore. L'eventuale ora di Religione sarà concordata con il docente.
- Nell'anno scolastico 2010-2011 il corso SIRIO per GEOMETRI non risulta attivato. Si prevede comunque che in caso di attivazione le lezioni si articoleranno su 5 serate settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 19,00 alle ore 23,20 e sul sabato pomeriggio dalle 14.00 alle 16.30, per complessive 28 ore. L'eventuale ora di Religione sarà concordata con il docente.

Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate sul libretto personale dello studente da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà con l'apposizione della propria firma.

Agli studenti minorenni è consentito lasciare anticipatamente l'Istituto solo nei seguenti casi:

- Richiesta in forma scritta sul libretto personale dello studente.
- Richiesta diretta da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.
- Richiesta diretta da parte di altre persone solo se in possesso di apposita delega scritta firmata dal genitore o da chi esercita la patria potestà.

8.5 Calendario scolastico

Il Calendario scolastico è deliberato dal Consiglio di Istituto sentito il parere del Collegio Docenti, tenendo conto delle disposizioni della Direzione Scolastica della Regione Lombardia. Copia del calendario scolastico è pubblicata sul sito dell'istituto.

9. RISORSE STRUMENTALI

9.1 Strutture e attrezzature tecnico-scientifiche

Gli studenti e i docenti per lo svolgimento delle attività didattiche e formative possono usufruire delle risorse strumentali messe a loro disposizione. Esse consistono in:

- 4 laboratori di informatica tecnologicamente avanzati
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio di chimica
- 1 aula tecnigrafi
- La biblioteca “Prof. Piercarlo Belotti”
- L’auditorium “Paolo Ceccato” predisposto anche per spettacoli teatrali, attività ricreative e culturali
- 2 sale riunioni
- 2 aule audiovisive con collegamento satellitare
- 2 palestre
- Laboratorio di topografia
- Rete scolastica d’Istituto con collegamento Internet veloce

10. RISORSE FINANZIARIE

10.1 Criteri generali

I fondi che il Ministero della Pubblica Istruzione assegna, tramite il Centro Servizi Amministrativi di Brescia, all'Istituto sono utilizzati per:

- Garantire il normale funzionamento amministrativo .
- Realizzare i progetti specifici.
- Migliorare l'offerta formativa.

L'Istituto allo scopo di integrare le proprie dotazioni e di realizzare altre iniziative, si impegna a reperire ulteriori risorse presso:

gli Enti Locali

- Gli Enti sovracomunali (Provincia, Regione, Comunità del Garda, Comunità montana Parco Alto Garda, ecc.) per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale.
- L'Unione Europea per Corsi post – diploma e I.F.T.S.
- I soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione.
- Soggetti pubblici e privati mediante convenzioni che prevedano l'erogazione di servizi da parte dell'Istituto. In tal caso parte dei finanziamenti potranno essere utilizzati per le prestazioni del personale docente e amministrativo che eccedono i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli allievi contribuiranno alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione dell'Offerta Formativa limitatamente a:

- Assicurazione infortuni e responsabilità civile.
- Visite, viaggi d'istruzione e scambi culturali con l'estero.
- Attività specifiche dei corsi.
- Attività progettuali che richiedono un consistente impiego di risorse finanziarie.

In ogni caso le quote poste a carico delle famiglie dovranno essere di importo tale da non costituire motivo di esclusione degli studenti dalle attività programmate.

10.2 Criteri per l'accordo tra l'Istituto e gli Enti Locali

I rapporti tra l'Istituto e gli Enti Locali saranno improntati alla massima collaborazione allo scopo di favorire:

- Un utilizzo efficace ed integrato delle risorse finanziarie.
- Un uso razionale delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.
- La collaborazione per la conoscenza e lo studio del territorio.
- La valorizzazione delle risorse umane dell'Istituto.
- La collaborazione con le altre scuole.
- La costituzione della rete di Istituti provinciali.

11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

11.1 Generalità

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza in tutti i corsi e indirizzi al fine di migliorare le competenze dello studente e di conseguire il suo successo scolastico e formativo.

Le attività possono essere svolte nelle ore del mattino e/o nelle ore pomeridiane.

L'adesione, quando richiesta, avviene con la firma dell'allievo se maggiorenne, o dei genitori se minorenni.

11.2 Attività curriculari

11.2.1 Accoglienza delle classi prime

L'accoglienza degli alunni delle classi prime si propone di favorire:

- la conoscenza del nuovo ambiente fisico, i servizi offerti e la struttura organizzativa dell'Istituto e del territorio circostante
- la presentazione del contratto formativo
- le relazioni con i compagni e con i docenti
- la partecipazione degli studenti alla vita della scuola

L'accoglienza si svolge nelle prime due settimane di scuola con:

- visita guidata dell'Istituto, incontro con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i docenti referenti e quelli che svolgono Funzioni Strumentali
- presentazione dell'organizzazione scolastica, del P.O.F., del regolamento disciplinare, del funzionamento degli organi collegiali, delle quotidiane operazioni che lo studente deve svolgere durante il corso dell'anno scolastico
- incontro con il Direttore Amministrativo e il personale di segreteria

11.2.2 Sportello didattico "A ciascuno il suo"

Per gli studenti promossi con uno o più debiti formativi, viene organizzato all'inizio del mese di settembre un periodo obbligatorio destinato al recupero.

Agli studenti che nel corso dell'anno manifestano deficit di apprendimento o sono stati promossi con debiti formativi, viene offerta, all'interno dell'orario curriculare mattutino, la possibilità di usufruire di interventi di recupero (recupero in itinere).

In aggiunta, vengono offerte lezioni didattiche personalizzate pomeridiane limitate a gruppi ristretti di 3-5 studenti (Sportello didattico "A ciascuno il suo"); le lezioni pomeridiane si svolgono di norma dalle 13 alle 16 compatibilmente con l'organizzazione del lavoro del personale A.T.A. e di custodia.

Lo Sportello didattico "A ciascuno il suo" può essere destinato anche ai ragazzi delle classi quinte che stanno svolgendo lavori di approfondimento per le tesine.

Per usufruire dello Sportello didattico l'allievo deve prenotare la lezione specificando la disciplina e il relativo docente, l'ora e l'argomento dell'intervento; la prenotazione avviene su apposito modulo con almeno due giorni di anticipo sulla data prescelta.

Il modulo, se lo studente è minorenni, deve essere controfirmato dal genitore o da chi esercita la patria potestà.

ATTENZIONE

La mancata partecipazione alla lezione regolarmente prenotata, salvo il caso di grave e comprovato impedimento, comporterà, come stabilito dal Consiglio d'Istituto, l'addebito allo studente di una somma pari a € 25,00.

11.2.3 Counselling e Sportello psicologico

Lo studente che manifesta disagio, conflitti con se stesso, con la famiglia o con la scuola, che desidera essere ascoltato e sente la necessità di un aiuto da parte di una persona adulta, estranea alla scuola e alla loro vita quotidiana, ha la possibilità di incontrare nella massima discrezione e riservatezza uno psicologo o un psico-pedagogo.

Settimanalmente l'Istituto in collaborazione con l'A.S.L. offre questo servizio previa prenotazione presso un addetto alla sorveglianza indicato dal DSGA.

Il calendario e l'orario degli incontri sono comunicati per tempo attraverso una comunicazione alle classi.

11.2.4 Educazione all'affettività, alla sicurezza e alla solidarietà

L'educazione all'affettività, alla sicurezza e alla solidarietà mira a:

- prevenire comportamenti a rischio nel campo delle tossicodipendenze e della alimentazione
- coniugare rispetto e legalità
- promuovere il benessere psico-fisico dello studente
- favorire scelte libere e consapevoli
- far crescere una equilibrata capacità relazionale
- diffondere la cultura della sicurezza e della solidarietà

Gli interventi sono realizzati con il sostegno di esperti esterni e la collaborazione delle istituzioni territoriali, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale, l'A.S.L., i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato.

11.2.5 Laboratorio teatrale.

Il laboratorio teatrale è da considerarsi un intervento creativo atto a superare l'unicità della comunicazione verbale, in quanto è un a forma interattiva di linguaggi diversi (verbale, non verbali, mimico, gestuale, iconico, musicale); si configura dunque come un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. "Fare teatro", inoltre, facilita l'acquisizione delle principali regole di educazione alla convivenza democratica, stimola la dimensione fisica di se stessi e privilegia l'aspetto estetico – creativo.

11.2.6 Orientamento.

L'Orientamento mira a favorire una scelta consapevole del percorso di studio.

Per gli studenti di terza media sono programmate due edizioni del Battisti Day - Scuola aperta nel periodo dicembre - gennaio, con apertura pomeridiana dell'Istituto agli studenti e ai loro genitori per la presentazione dei corsi, delle attività in atto e delle risorse strumentali.

Gli studenti del biennio IGEA in gennaio ricevono informazioni sulla possibilità di continuare nel triennio del corso IGEA o di proseguire nel corso MERCURIO.

In marzo-aprile gli studenti che frequentano le classi quarte e quinte vengono informati sulla varie possibilità per inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi universitari o frequentare i corsi post-diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

11.2.7 Riorientamento.

Lo studente del biennio già iscritto al "Battisti" o proveniente da altro istituto che decide di cambiare corso di studi, viene assistito con apposite iniziative didattiche al fine di non vanificare il percorso già compiuto e facilitare l'inserimento in un'altra classe.

11.2.8 Stage aziendali.

Gli studenti del 3° e 4° anno, possono fare esperienza di lavoro per un periodo di due-quattro settimane presso imprese industriali, commerciali, di servizi, turistico-alberghiere, presso enti pubblici e studi professionali al fine di:

- applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite
- conoscere i processi produttivi e le strutture organizzative aziendali
- verificare la validità dei propri comportamenti relazionali
- riconsiderare i propri interessi ed aspettative personali e professionali

Lo stage è completamente gratuito per gli studenti e per le imprese ospitanti.

Esso dà diritto al Credito Formativo utile per la definizione del Credito Scolastico da portare all'esame di Stato.

11.2.9 Viaggi e visite di istruzione

L'Istituto promuove, secondo le norme previste dal Regolamento di Istituto, viaggi e visite d'istruzione con l'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli studenti.

11.2.10 Scambi culturali e linguistici con l'estero

Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza.

L'Istituto attiva e favorisce gli scambi culturali e linguistici con l'estero in particolare per le classi del corso Turistico e del corso Erica con l'obiettivo di fornire agli studenti la possibilità di fare esperienze in paesi stranieri, sviluppare atteggiamenti interculturali, gestire le relazioni interpersonali, far acquisire regole di comportamento consone a situazioni sociali nuove, conoscere modelli diversi di sviluppo e di gestione dell'impresa turistica.

La durata varia da una a due settimane con l'inserimento degli studenti in famiglia o in college.

11.2.11 Integrazione di allievi diversamente abili

Agli studenti diversamente abili viene offerto un percorso educativo personalizzato per favorire la loro crescita personale, civile e morale, attraverso:

- un rapporto didattico seguito e potenziato dai docenti della classe, dal docente di sostegno e dallo psicologo del servizio sanitario;
- un percorso integrato di orientamento in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale e con i Consorzi presenti sul territorio;
- una conoscenza delle Istituzioni presenti sul territorio, il Comune, l'Ufficio Postale, l'A.S.L., le Associazioni di Volontariato, il Difensore Civico ecc.

11.2.12 Attività certificate

Agli studenti vengono proposti i corsi specifici che permettono l'acquisizione di una certificazione utilizzabile negli studi universitari e spendibile nel mondo del lavoro:

- Patente Europea delle competenze informatiche (certificazione E.C.D.L.)
- Patentino per il motociclo
- Certificazione del perfezionamento delle lingue straniere: Trinity College, Goethe Institut, D.E.L.F.
- Sicurezza nei cantieri edili

11.2.12.1 *Patente europea per l'uso del computer: ECDL*

L'Istituto "C. Battisti" è "Test Center" dell' European Computer Driving Licence per il rilascio della patente europea. L'Istituto promuove corsi per il conseguimento della Patente E.C.D.L. per tutti gli studenti.

11.2.12.2 *Patentino del ciclomotore*

L'Istituto "C. Battisti" è sede per i corsi e per l'esame per il conseguimento del patentino.

11.2.12.3 *Certificazione delle competenze linguistiche*

L'Istituto "C. Battisti" è sede per i corsi e per l'esame relativamente alle seguenti certificazioni delle competenze linguistiche:

- Conoscenza della lingua inglese con il Trinity College.
- Conoscenza della lingua tedesca con il Goethe Institut.
- Conoscenza della lingua francese con il D.E.L.F.

11.2.12.4 *Certificazione della Sicurezza nei cantieri edili*

Gli studenti del corso geometra del V anno seguono il corso, attivato in collaborazione con il Comitato Paritetico Edile di Brescia, sulla prevenzione antinfortunistica nei cantieri edili per il conseguimento della relativa certificazione.

11.2.13 Italiano per gli stranieri

Con l'obiettivo di favorire l'integrazione socio – culturale dell'alunno di madrelingua straniera, di sviluppare le sue abilità linguistiche, di fornire gli strumenti per la crescita della sua autostima, l'Istituto offre corsi:

- Di alfabetizzazione di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- Di potenziamento e approfondimento per l'intero anno scolastico.

11.2.14 Servizio di Istruzione Domiciliare

L'Istituto secondo la legge n. 440/97 fornisce interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, periodo comprovato da certificazione medico - ospedaliera prevista dalle norme vigenti in materia di cd. "istruzione domiciliare".

L'Istituto è a disposizione per la modulistica relativa alla richiesta del servizio e per ogni ulteriore informazione.

11.2.15 Attività alternative alla Religione Cattolica

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno facoltà di partecipare alle attività alternative che l'Istituto è tenuto ad organizzare entro il primo mese dell'anno scolastico. Tali attività, che saranno curate da personale docente deputato a tale incarico, consistono in attività didattiche e formative ovvero in attività individuali di studio assistito o non assistito. In alternativa l'alunno può chiedere il permesso di uscire dall'Istituto previo consenso dei genitori per gli alunni minorenni.

Resta inteso che l'allievo che si iscrive alle attività alternative ha l'obbligo di frequenza per l'intero anno scolastico; non sono consentite variazioni di sorta, né possono essere accettate richieste di passaggio alla Religione Cattolica o viceversa. La scelta deve essere fatta all'atto dell'iscrizione.

Nel rispetto del DPR 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento di valutazione degli alunni), i docenti incaricati delle attività alternative forniscono, in via preventiva, al Consiglio di Classe, gli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun allievo.

Agli allievi che hanno partecipato alle attività alternative verrà rilasciata una nota informativa, riepilogativa dell'impegno profuso, dell'interesse manifestato e del profitto raggiunto.

11.2.16 Centro Sportivo Scolastico

Seguendo le direttive ministeriali “Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado”, l’Istituto organizza un insieme di attività sportive finalizzate sia alla partecipazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi, sia a creare un’abitudine sportiva negli alunni che vi partecipano. La proposta intende organizzare gruppi sportivi che coinvolgano varie discipline per permettere agli allievi di effettuare esperienze diverse e dar loro la possibilità di scegliere quelle più consone alle loro caratteristiche e al loro gradimento. Le discipline coinvolte nel presente anno scolastico sono:

- Corsa campestre.
- Gruppo sportivo maschile e femminile di calcio a 5 giocatori.
- Gruppo sportivo maschile e femminile di pallavolo.
- Nuoto.
- Uscita in notturna con le racchette da neve (ciaspole).
- Prove d’immersione.
- Atletica leggera.
- Ciclismo.
- Canottaggio e vela.
- Corso di golf.
- Dimostrazione e prove di trial.

11.2.17 Progetto Mentoring

Il progetto, iniziato nell’anno scolastico 2008-2009, sviluppa un’idea concepita e messa a punto da Matilde Raffa Cuomo per sostenere studenti (Mentees) con problemi soprattutto di carattere relazionale che saranno sostenuti da adulti (Mentori) selezionati sia all’interno che all’esterno dell’istituto. Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di rendere più agevole l’inserimento di alunni frequentanti le classi prime e, quindi, di prevenire l’insuccesso scolastico o addirittura l’abbandono. Gli operatori saranno preparati e seguiti da uno psicologo che sarà il referente scientifico del progetto, mentre il coordinatore sarà un docente dell’Istituto. Gli incontri, dopo la prima fase preparatoria, saranno mediamente a cadenza settimanale. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.mentoringusaitalia.org.

11.2.18 Progetto CLIL sperimentale

Il processo di riforma della Scuola secondaria di secondo grado prevede che nel quinto anno di studi venga impartito in lingua straniera l’insegnamento di una disciplina non linguistica.(CLIL).

A tale proposito nel nostro istituto, a partire dall’anno scolastico 2008/2009, sono realizzate esperienze in materia di CLIL(Content and Language Integrated Learning).La disciplina coinvolta è Diritto mentre l’Inglese viene utilizzato come lingua straniera veicolare. In tal modo si migliora sia la competenza nella seconda lingua, sia le conoscenze e le abilità nelle aree non linguistiche.

11.3 Attività aggiuntive

11.3.1 Attività rivolte agli studenti

L’Istituto ogni anno propone, autonomamente o in collaborazione con istituzioni esterne di vario genere (Associazioni imprenditoriali, scolastiche e territoriali), attività che con diverse modalità coinvolgono gli studenti.

Le attività proposte abitualmente sono:

- Campionati sportivi studenteschi.
- Un libro per la testa (Progetto Internazionale patrocinato dalla regione Lombardia).

- Primo soccorso a scuola.
- Le vie dell'arte (Progetto finanziato dalla regione e dalla provincia in collaborazione con i musei bresciani).
- Rilievo per inquadramento topografico del territorio di Salò.

11.3.2 Attività rivolte al territorio

L'Istituto propone al territorio una serie di attività che si rivolgono in particolare agli adulti che intendono acquisire ulteriori competenze specifiche, perfezionare e approfondire le loro conoscenze.

Le attività si svolgono in orario pomeridiano o serale e sono le seguenti:

- Corsi di disegno computerizzato CAD.
- Corsi intensivi di tedesco, inglese, cinese.
- Corsi per il conseguimento della Patente Europea (E.C.D.L.).
- Corsi di educazione motoria.
- Corsi di conoscenza del territorio.

11.4 Monitoraggio

Le attività previste dal POF sono oggetto di monitoraggio da parte dei Docenti responsabili al fine di verificare la loro efficacia.

Annualmente, dopo la valutazione da parte del Collegio Docenti, i risultati ottenuti sono resi pubblici con lo scopo di permettere ad ogni componente scolastica la presentazione di osservazioni e proposte.

12.ALTRA DOCUMENTAZIONE

Per ulteriori specifiche riguardanti l'organizzazione dell'Istituto si rimanda alla seguente documentazione:

- Manuale operativo della qualità.
- Organigramma d'Istituto e relativo dettaglio.
- Regolamento interno di Istituto.
- Regolamento del comitato studentesco.
- Patto educativo di corresponsabilità.
- Statuto studentesse e studenti.
- Regolamento per l'attuazione di visite e viaggi di istruzione.
- Regolamento per il funzionamento della Biblioteca.
- Regolamento per le palestre.
- Regolamento per l'uso aule speciali, laboratori e attrezzature.
- Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico.